



I PRESIDE: GRANDE ATTENZIONE ANCHE TRA GLI STUDENTI

# Mascherine, igiene e prevenzione così la scuola si difende dal Covid

Con 263 contagiati i numeri biellesi restano per ora tra i meno preoccupanti a livello regionale

I dati della popolazione in età scolastica parlano di una diminuzione, nel periodo dal 10 al 16 ottobre, dell'incidenza del virus. A questi si possono mettere a confronto i dati dei contagi medi giornalieri che, nella stessa settimana, per Biella erano 263, mentre ad Alessandria 377, Asti 187, Cuneo 506, Novara 313, Vercelli 141, Vco 187, Torino città 717. ROBERTO - P.40

Il Biellese tra le province con la situazione meno preoccupante

## Nelle aule contagi sotto controllo grazie all'opera di prevenzione

L'ANALISI

VALENTINA ROBERTO  
BIELLA

**N**onostante non ci sia un report legato alle scuole relativo al contagio Covid (per via del cambiamento delle regole che non impongono più particolari restrizioni), la Regione tiene sotto controllo i dati della popolazione in età scolastica e questi parlano di una diminuzione, nel periodo dal 10 al 16 ottobre, dell'incidenza del virus e del relativo contagio rispetto alla settimana precedente. Nel dettaglio in Piemonte nella fascia di età 0-2

anni l'incidenza è 226.2 (-14,8%), nella fascia 3-5 anni si registra un'incidenza di 117.7 (-29,6%), nella fascia tra i 6 ed 10 anni è 177.3 (-22,6%), nella fascia 11-13 anni 247.1 (-39,4%), nella fascia tra i 14 ed i 18 anni l'incidenza è 243.1 (-38,4%). A questi si possono mettere in confronto i dati dei contagi medi giornalieri che, nella stessa settimana, per Biella erano 263, mentre le altre province vedevano Alessandria con 377, Asti 187, Cuneo 506, Novara 313, Vercelli 141, Vco 187, Torino città 717.

«In realtà al momento non ci sono particolari criticità nelle scuole- spiega il preside del li-

ceo Sella, Gianluca Spagnolo – cerchiamo sempre di areare i locali e poi c'è chi vuole proteggersi con la mascherina ed è libero di farlo. Puntiamo sempre a far rispettare l'igiene e a non dimenticare ciò che è accaduto. Ma la regola del buon senso è quella che giornalmente cerchiamo di applicare». Se i dati attualmente non mostrano situazioni di particolare criticità, dall'altro c'è chi punta alla prevenzione. E quest'ultima a scuola si fa anche con aule più ampie, maggiore pulizia dei locali e con docenti che possono muoversi con gruppi di alunni più ristretti evitando le cosiddette classi pollaio.



«Per noi c'è un problema urgentissimo: le scuole hanno bisogno di un organico aggiuntivo. Nel primo provvedimento utile del nuovo Governo bisogna ripristinare l'organico Covid» annuncia il sindacato Anief. Nel Biellese sono 514 i posti in organico del personale amministrativo, tecnico e ausiliario delle scuole di Biella e provincia. «Sono professionalità importantissime per la scuola» spiega Maria Grillo della Cisl Scuola Biella – e il fatto che il numero si sia mantenuto sopra le 500 unità è importante in quanto contribuiscono in maniera fondamentale al buon funzionamento della “macchina scolastica”. Si tratta di ruoli che si aggiungono al personale docente e, come detto, sono determinanti per la buona organizzazione degli istituti di ogni ordine e grado». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Nel periodo dal 10 al 16 ottobre, l'incidenza del virus e il relativo contagio sono in diminuzione rispetto alla settimana precedente

ARCHIVIO

